

Cultura giuridica e diritto vivente

Rivista on line del Dipartimento di Giurisprudenza
Università di Urbino Carlo Bo

Materiali



DIRITTO ED ESERCITO. PROFILI DELL'EPOCA TARDOANTICA

Atti Convegno Parma, 22 e 23 novembre 2018

A cura di Salvatore Puliatti

Abstract

[Law and Army. Late Antiquity Profiles. Parma, 22 and 23 November 2018] The essays collected in the present volume reproduce the contributions presented at the Conference Law and Army. Late Antiquity Profiles, held in Parma on 22 and 23 November 2018. They allow the reader to understand more closely the status of the military, the impact of their role in legal life and their link with civilian life.

Key words:

Law and Army, Proceedings of Conference Parma, Late Antiquity

Vol. 7 (2020)





Diritto ed esercito. Profili dell'epoca tardoantica Atti Convegno Parma, 22 e 23 novembre 2018

Salvatore Puliatti*

Tra i fattori che hanno inciso in maniera significativa sui caratteri e sulle peculiarità dell'assetto dello Stato romano, specie in epoca tardoantica, non si può certo trascurare l'influenza esercitata da istituzioni, organizzazione e disciplina dell'elemento militare. A sottolineare il rilievo da esso rivestito ancora nel V secolo, lo scrittore romano Vegezio affermava: "*qui desiderat pacem, praeparet bellum*" (*Ep. Rei militaris*, III, prol.). Conoscere e approfondire proprio il ruolo ricoperto dall'esercito come veicolo di cultura e di tradizioni riveste dunque importanza determinante per meglio comprendere i modelli giuridici, culturali e organizzativi alla base di quegli assetti.

Fondamentale è dunque individuarne le peculiarità e da questo punto di vista indispensabile è studiare alcuni degli aspetti più significativi propri dell'organizzazione militare: lo sfondo materiale e sociale; il ruolo nello Stato; i riflessi di fede e religione nella vita del soldato; l'incidenza della disciplina militare, delle conoscenze anche in campo giuridico possedute, delle strutture organizzative utilizzate. Proprio sotto il profilo del diritto non si può trascurare l'importanza, dal punto di vista della trasmissione e applicazione delle conoscenze giuridiche, delle funzioni giudiziarie assolve dall'elemento militare.

È noto come a partire dal IV secolo anche i civili, sperando forse maggiore prontezza nella decisione e maggiore efficacia nell'esecuzione, o confidando in forme di *patrocinium*, avessero cominciato a portare senza problemi le proprie istanze, anche se non connesse con questioni o persone di ambito militare, davanti ai comandanti dell'esercito e come questi avessero spesso accettato di esaminarle, benché di tanto in tanto la legislazione intervenisse a vietarlo. Proprio a meglio comprendere la condizione dei militari, i legami che li univano alla vita civile, i problemi che discendevano dallo *status* rivestito, l'incidenza del loro ruolo sul diritto e l'attenzione da questo ad essi riservata sono rivolti i saggi raccolti nel presente volume, che consentono al lettore di accostarsi da prospettive diverse all'ambito considerato, offrendo un quadro significativo della

* Salvatore Puliatti è Professore ordinario di Diritto romano presso L'università degli Studi di Parma.
Indirizzo mail: salvatore.puliatti@unipr.it

Salvatore Puliatti, *Diritto ed esercito. Profili dell'epoca tardoantica*

rilevanza da questo rivestita nella società tardoantica.

Cultura giuridica e diritto vivente

Direttivo

Direzione scientifica

Direttore: Giuseppe Giliberti

Co-direttori: Luigi Mari, Lucio Monaco, Paolo Morozzo Della Rocca.

Direttore responsabile

Valerio Varesi

Consiglio scientifico

Luigi Alfieri, Jean Andreau, Franco Angeloni, Antonio Blanc Altemir, Alessandro Bondi, Licia Califano, Maria Aránzazu Calzada Gonzáles, Piera Campanella, Antonio Cantaro, Francesco Paolo Casavola, Alberto Clini, Maria Grazia Coppetta, Lucio De Giovanni, Laura Di Bona, Alberto Fabbri, Carla Faralli, Fatima Farina, Vincenzo Ferrari, Paolo Ferretti, Andrea Giussani, Matteo Gnes, Peter Gröschler, Guido Guidi, Giovanni Luchetti, Guido Maggioni, Valerio Marotta, Realino Marra, Paolo Pascucci, Susi Pelotti, Aldo Petrucci, Paolo Polidori, Elisabetta Righini, Orlando Roselli, Eduardo Roza Acuña, Gianni Santucci, Patrick Vlacic, Umberto Vincenti.

Coordinamento editoriale

Marina Frunzio, M. Paola Mittica.

redazioneculturagiuridica@uniurb.it

Redazione

Luciano Angelini, Chiara Lazzari, Massimo Rubechi.

Collaborano con *Cultura giuridica e diritto vivente*

Giovanni Adezati, Athanasia Andriopoulou, Cecilia Ascani, Chiara Battaglini, Alice Biagiotti, Chiara Bigotti, Roberta Bonini, Darjn Costa, Marica De Angelis, Giacomo De Cristofaro, Elisa De Mattia, Luca Di Majo, Francesca Ferroni, Valentina Fiorillo, Chiara Gabrielli, Federico Losurdo, Matteo Marchini, Marilisa Mazza, Maria Morello, Massimiliano Orazi, Natalia Paci, Valeria Pierfelici, Iliara Pretelli, Edoardo A. Rossi, Francesca Stradini, Desirée Teobaldelli, Matteo Timiani, Giulio Vanacore, Giordano Fabbri Varliero.

Cultura giuridica e diritto vivente è espressione del Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur) dell'Università di Urbino. Lo sviluppo e la manutenzione di questa installazione di OJS sono forniti da UniURB Open Journals, gestito dal Servizio Sistema Bibliotecario di Ateneo. **ISSN 2384-8901**



Eccetto dove diversamente specificato, i contenuti di questo sito sono rilasciati con Licenza [Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/).
